L’oro supera i 3.000 dollari l’oncia per la prima volta nella sua storia

Il prezzo del metallo giallo è sui massimi di sempre.

We think ongoing uncertainty over trade and tariffs will continue to buoy gold prices

La domanda di beni rifugio e le preoccupazioni per la guerra commerciale supportano i prezzi

Il prezzo dell’oro ha superato i 3.000 dollari l’oncia per la prima volta nella storia. Le preoccupazioni sui dazi, che rischiano di far aumentare l'inflazione e rallentare la crescita economica, stanno stimolando la domanda di beni rifugio come l'oro.

Ieri, 13 marzo 2025, il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha minacciato di imporre una sovrattassa del 200% su vino, champagne e altre bevande alcoliche provenienti dalla Francia e da altri Paesi dell'Unione Europea. Ciò ha fatto seguito alle immediate ritorsioni da parte dell'UE e del Canada dopo che la Casa Bianca ha applicato tariffe del 25% sulle importazioni di acciaio e alluminio all'inizio della settimana. A nostro avviso, l'incertezza sul commercio e sui dazi continua a sostenere i prezzi dell'oro e se le tensioni commerciali si intensificheranno e si assisterà a ulteriori misure di ritorsione, la domanda di oro come bene rifugio continuerà.

L'oro è una delle materie prime più performanti di quest'anno, con un rialzo di oltre il 14% su base annua. Ha toccato una serie di massimi consecutivi, spinto dalle frizioni commerciali, dagli acquisti delle banche centrali e dagli afflussi nei portafogli degli ETF. Il patrimonio totale degli ETF sull'oro di

circa 3,5 milioni di tonnellate quest'anno, raggiungendo quasi 86,4 milioni di tonnellate. L'anno scorso le banche centrali hanno acquistato 1.045 tonnellate, pari a circa un quinto della domanda complessiva (secondo il World Gold Council) ed è probabile che gli acquisti continuino quest'anno. Se si verificheranno altre acquisizioni, i prezzi dell'oro riceveranno un'ulteriore spinta. Quindi possiamo aspettarci ulteriori rialzi per il prezzo del metallo giallo.

Autore

Ewa Manthey
Commodities Strategist
ewa.manthey@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("**ING**") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.